

CAMPIONATO DELLA SERIE A

GIORNATA

# I neroazzurri bloccati sullo zero a zero a Modena La Juventus batte facilmente il Venezia (2-1) 6° e raggiunge l'Inter in testa al campionato

Leoncini porta la squadra in vantaggio dopo soli quattro minuti - Bartù pareggia, ma Sivori decide il confronto - Rete di Siciliano annullata per fuori gioco - Vano schieramento difensivo dei neroverdi

## RISULTATI E CLASSIFICHE

SERIE A		TOTOCALCIO	
CLUB	PUNTI	CLUB	PUNTI
Inter	23	Atalanta-Roma	3-1
Juventus	22	Genoa-Spal	0-0
Bologna	21	Juventus-Venezia	2-1
Lanerossi	20	Lanerossi-Fiorentina	1-0
Spal	19	Mantova-Bologna	0-1
Atalanta	18	Milan-Catania	0-0
Fiorentina	17	Modena-Inter	2-2
Catania	16	Napoli-Torino	1-1
Roma	15	Palermo-Sampdoria	1-1
Torino	14	Catanzaro-Messina	1-1
Mantova	13	Lazio-Padova	2-3
Genoa	12	Mestrina-Novara	0-1
Modena	11	Trani-Taranto	1-1
Napoli	10		
Venezia	9		
Sampdoria	8		
Palermo	7		

SERIE B		Scheda di domenica prossima	
CLUB	PUNTI	CLUB	PUNTI
Bari-Como	3-1	Bologna - Genoa: Fiorentina	
Brescia-Cosenza	2-2	Catania - Milan: Palermo	
Cagliari-Triestina	1-1	Modena - Vicenza	
Catanzaro - Messina	1-1	Napoli - Atalanta: Roma - Venezia	
Foggia - Alessandria	1-0	Spal - Juventus: Torino - Bari	
Lazio - Verona	2-3	Udinese - Bari: Udinese	
Lecco - Verona	2-1	L'Aquila - Potenza	
Lucchese - Edinese	2-3		
Pro Patria - Parma	5-0		
Verona	3-1		
Simmenthal-Sambened. 3-1			

**TOTOCALCIO - Monte premi L. 368.832.370**

Colonna vincente: 1-X-1; 1-2-X; X-X-X; X-2-2-1

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	1	0	L. 184.416.000
Con 12 punti	26	3	L. 7.092.000

**TOTIP - Col. vinc.: 1-X; 2-1; 2-2; 1-2; 1-2; 2-1**

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	5	0	L. 1.475.408
Con 11 punti	125	7	L. 59.016
Con 10 punti	1008	87	L. 7.176

## Castano: "Ho avuto paura d'aver fatto male a Mencacci,"

Una simpatica dichiarazione del difensore juventino - Nello scontro con il centravanti neroverdi si è preoccupato soprattutto dell'avversario reduce da un infortunio - Castano sa quanto siano dolorosi i giorni di inattività - Troppo personale Bartù, per l'allenatore Quario

Sono passati pochi minuti dalla fine dell'incontro e già Amara esce dagli spogliatoi bianconeri. È un buon segno poiché il brasiliano lascia i suoi giocatori soltanto se non ha più nulla da dire loro, e ciò accade quando tutti hanno ricevuto i dovuti rimproveri per gli errori fatti. Ieri gli sbagli sono stati pochi e Amara ha lasciato bloccare per le interviste.

Comincia a parlare immediatamente: «Partita normale, ma non facile; ogni volta noi dobbiamo lottare, dopo i primi minuti sembrava che noi dovessimo vincere senza troppi rischi, invece abbiamo dovuto lottare». Il discorso prosegue con queste frasi corte, o addirittura cortissime, che sono proprie di Amara, il cui non completa conoscenza dell'italiano non permette di superare le difficoltà sintattiche di un lungo periodo.

«Il Venezia non gioca male; hanno poco ordine in difesa e non è veloce in attacco. La nostra squadra non vuole spremere tutte le energie; Del Sol oggi ha corso meno; Leoncini corre di più quando non corre Del Sol, e così segna anche i gol».

Intervistato con una affermazione incontestabile: «La Juventus è nuovamente al primo posto».

Risponde Amara: «Io non pensavo che l'Inter pareggiasse a Modena; il campionato adesso vive per quelle squadre che hanno paura, e gio-

Terza partita del Venezia a Torino e terza sconfitta. I neroverdi hanno perso per uno a zero sul campo granata, sono stati battuti per 2-1 dal Juventus, allo Stadio, in Coppa Italia, e ieri, di nuovo contro i bianconeri, hanno chiuso in vantaggio per 2-1 il confronto di campionato.

Onestamente non possono pretendere di più, troppo grande essendo la differenza di classe tra gli atleti allenati da Quario e quelli di Amara. I veneziani hanno un solo giocatore di levatura tecnica, l'ex fiorentino Can Bartù, ma il turco possiede un gioco troppo individualista. Mancando di opportuni collegamenti, appoggi insiste nel voler far da solo ed evidentemente non riesce a sfondare le munite difese avversarie.

Can Bartù è stato comunque un degli elementi in più in vista, insieme con De Bellis, ottimo controllore di uno sgarbato Stacchini, e con i due centrocampisti Grossi (difensore libero) e Carantini.

In campo sono mancati al Venezia Mencacci, che rientrava dopo lunga assenza e non aveva il ritmo da un minuto, e il primo della difesa, Azzi dal gioco inconfondibile, e Rafin, volenteroso ma lento.

Di Bubacco si diceva fosse in gran forma. Il portiere non ha avuto tuttavia il tempo di sfoderare grandi interventi, perché al quarto minuto è stato colto di sorpresa da un tiro forte e ben piazzato di Leoncini.

Il pericolo dello schieramento «tutto in difesa», quale quello adottato dai neroverdi, sta nel fatto che essi lasciano il campo a disposizione degli antagonisti ed in questa zona mediana e terzini avversari possono essere indisturbati. Questo appunto si è verificato ieri. Mentre l'ala destra Azzi era in vista, l'interno Tesconi faceva da mediano a guardia di Sivori, l'ala sinistra Bartù si sorreggeva dietro e così pure ripiegava la mezzala Rafin, la Juventus, più che mai favorevole, tirava in attacco veri e propri perfino i terzini Emoli e Niccoli, a turno bene inteso. I centrocampisti Del Sol e Leoncini inoltre manovravano a piacere, tanto più che non erano mai marcati strettamente.

Al quarto minuto di gioco, appunto, Emoli lanciava Del



Il gol, segnato da Sivori (al centro), che ha risolto la partita. Nei riquadri gli autori delle tre reti dell'incontro tra la Juventus ed il Venezia allo Stadio (f. Moisis)

sol il quale serviva Leoncini. Tiro forte da fuori area e Juventus in vantaggio.

I bianconeri hanno allora dato lezione agli avversari per una decina di minuti. Con un

arbitro più severo avrebbero potuto ottenere anche un calcio di rigore in favore, per un atterramento di Del Sol in area.

Gambarotta, però, sorvolava sul brusco intervento di due difensori ed il pubblico non se la prendeva. Era troppo occupato a divertirsi per le trame (eleganti anche se non svolte in profondità) del gioco juventino o per i virtuosismi di Sivori, il quale riceveva addirittura gli applausi a scena aperta, quando con un mezzo stopp faceva passare il pallone sulla testa di Tesconi, aggirava l'avversario e andava a riprendersi la sfera per continuare l'azione.

Il primo tiro pericoloso del Venezia si verificava soltanto al 25', Rafin a Mencacci che colava a letto, ma un minuto dopo l'eccesso di sicurezza dei difensori bianconeri e l'abilità di Carantini e Bartù, divenne inaspettatamente origine al pareggio del veneziano.

Il centrocampista Carantini, in una delle rare occasioni in cui si è portato lontano dalla propria area, intercettava la discesa di Salvatore e allungava al centro verso Bartù. Il tiro in piena corsa scritta da Bartù, però, non aveva modo di accennare neppure ad una parata.

Una squadra più consistente del Venezia avrebbe tratto da questo gol, spettacolare, ma fortunato, lo slancio per tentare un pareggio, approfittando, se ne sentiva, del fatto che gli avversari erano rimasti sconcertati.

Invece si è visto subito che i neroverdi non sarebbero riusciti nell'intento. Per due volte Siciliano ha deviato di testa sopra la traversa i centri di Stacchini e Sivori; al 37' Del Sol indugiava di una carazione di secondo e non riusciva più a calciare, ma al 40' Sivori, su passaggio di Leoncini, non perdeva l'occasione. Con una finta, Omar sbilanciava i tre avversari che costantemente gli stavano attorno e di sinistra segnava. Il pallone passava a due dita dalla traversa: una rete davvero imperdibile.

La ripresa, dato il freddo, l'umidità, il cielo cupo ed il campo pesante avrebbe potuto essere abilita con vantaggio per tutti: attori e pubblico. La Juventus ha segnato ancora una rete con Siciliano, ma Gambarotta su indicazione di un compagno, ha respinto il pallone fuori gioco. Un colpo di testa di Del Sol è stato respinto proprio in tempo da Siciliano di notevole non c'è stato proprio nulla, se si eccettua una certa confusione finale nella manovra juventina. In parte si era fatta sentire la stanchezza ma soprattutto i bianconeri avversavano la responsabilità di condurre in porto una vittoria che, come gli sapevano dalle radiotele, significava il ritorno al comando della classifica, poiché nel frattempo l'Inter stava pareggiando a Modena.

Questo sono di responsabi-

li ha fatto sì che i due del tandem di destra (Crippa ed Emoli) che si alternavano in attacco o in difesa, procurassero attimi di emozione ai loro sostenitori, intestardendosi in dribblings utilissimi al fine di

far passare il tempo, ma pericolosi, se dagli scontri uscivano vittoriosi i neroverdi.

Comunque, nessun attaccante veneziano aveva concesso tanto fatto o scotto da superare la barriera dei bianconeri ed il 2-1 quinto pacificamente al traguardo con l'unico turbamento dei fischii a Gambarotta per il gol non convalidato.

Gara e vittoria dunque di ordinaria amministrazione per la Juventus, che è prontamente risalta in testa alla graduatoria, pur senza aver ancora raggiunto il massimo del rendimento.

Quale slancio prenderanno i bianconeri quando i terreni gelati non fermeranno più Sivori e Del Sol? E quando vorremmo aggiungere — squadra troverà il Miranda delle sue prime partite in Italia? Perché i terzini Siciliano ha legato

bene con i compagni, ha giocato con impegno e volontà, ma non è stato neppure lui il centravanti ideale. Miranda, pur essendo più lento, ha dalla sua il tiro irresistibile, oltre ad apparire più robusto negli scontri.

Il dilemma Siciliano-Miranda resta aperto. Un centravanti è tecnico, l'altro è solido, l'uno è estroso, l'altro ha il tiro irresistibile. Soltanto Amara, che ha sott'occhio per tutta la settimana i due amici

ricambi potrà con piena conoscenza di causa stabilire di volta in volta quale dei due sia più utile alla squadra. E Nicolò, frattanto, che cosa farà? Il ragazzo, stringere i denti, intensificare la preparazione per riportarsi in linea con i due colleghi? Da una severa risolutezza a tre la Juventus avrebbe fatto da guadagnare. In campionato occorrono molti a forti titolari, soprattutto al calcio.

Paolo Bertoldi

## Formazioni allo Stadio

JUVENTUS: Maitrel; Castano, Salvatore, Emoli, Leoncini, Niccoli; Crippa, Del Sol, Siciliano, Sivori, Stacchini, Mencacci, Rafin, Bartù. Arb.: Gambarotta.

Spettatori: 15 mila. Incasso 10 milioni.

Reti: Leoncini (J.) 4', Bartù (V.) 25', Sivori (J.) 40' del primo tempo.

## A San Siro contro il Catania: 0-0

Stortuna-record del Milan

★ All'inizio David sbaglia un penalty  
★ Reti di Mora e Fortunato annullate  
★ Pali colpiti da Gianni Rivera e David

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO, lunedì mattina. Il Milan avrebbe potuto e dovuto passare in vantaggio nel primo tempo; ma il 4° David ha tirato largamente a lato un calcio di rigore concesso per un atterramento di Rivera da parte di David da oltre trenta metri è stato respinto in rete da Mora con la traversa; al 21' un goal di Fortunato è stato annullato per fuori gioco della stessa ala sinistra; successivamente un fallo in area commesso ai danni di Altissimi non è stato ritenuto volontario dall'arbitro. A tutto ciò bisogna aggiungere due falli di mano commessi dai difensori catanesi nell'area della porta, falli non intenzionali ma in grado di stornare altrettante situazioni pericolose.

Nel secondo tempo i rossoneri si sono protetti all'offensiva con rinnovato vigore; ma i loro attacchi sono apparsi confusi, ciecchi e retroguardia degli ospiti, solida e mobile, si è battuta con efficacia e con gagliardia spalleggiata spesso da due o tre attaccanti. Verso la metà del primo tempo di punizione battuto da David da oltre trenta metri è stato respinto in rete da Mora con la mano, mentre Vavassori veniva contemporaneamente caricato.

Dopo qualche attimo d'indugio, l'arbitro interpellava il guardalinee meglio piazzato e quindi in grado di valutare l'accaduto, poiché almeno quindici giocatori erano ammassati davanti al portiere catanese in quel momento; infine negava il goal. Ormai inavvertiti, i rossoneri premevano ancora invano contro la robusta barriera degli ospiti e soltanto un attimo prima dello scadere del termine il terzino David, avanzato sulla destra, colpiva l'incrocio dei pali con una sibilante stabiata, a partire battuta.

Nonostante la volontà e l'ardore profusi nella lotta, i campioni d'Italia hanno risentito dell'incerta giornata delle due estremità (Mora è ancora distante da un apprezzabile grado di forma) e si sono lasciati spesso sorprendere dallo scatto e dall'antidote sfoggiati dagli avversari.

Tutto poi è andato storto ai rossoneri, a cominciare dal calcio di rigore che, se realizzato, avrebbe potuto imprimere all'incanto un'altra salomonica. Sfuggiti alla capitolazione dopo appena cinque minuti di gioco grazie appunto all'errore di David, salvalti dalla traversa e sempre più baldanzosi e decisi con lo scorrere dei minuti, i catanesi sono riusciti così a lasciare imbattuti lo stadio di S. Siro. Il cui terreno, molle e cedevole, ha costituito un serio ostacolo per entrambi le squadre.

Tumultuoso il pubblico del settore dei e popolari, con lanci di cuscini e di altri oggetti; malumore fortunatamente sfociato in manifestazioni non troppo gravi.

LEO CATTINI

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO, lunedì mattina. Il Milan avrebbe potuto e dovuto passare in vantaggio nel primo tempo; ma il 4° David ha tirato largamente a lato un calcio di rigore concesso per un atterramento di Rivera da parte di David da oltre trenta metri è stato respinto in rete da Mora con la traversa; al 21' un goal di Fortunato è stato annullato per fuori gioco della stessa ala sinistra; successivamente un fallo in area commesso ai danni di Altissimi non è stato ritenuto volontario dall'arbitro. A tutto ciò bisogna aggiungere due falli di mano commessi dai difensori catanesi nell'area della porta, falli non intenzionali ma in grado di stornare altrettante situazioni pericolose.

Nel secondo tempo i rossoneri si sono protetti all'offensiva con rinnovato vigore; ma i loro attacchi sono apparsi confusi, ciecchi e retroguardia degli ospiti, solida e mobile, si è battuta con efficacia e con gagliardia spalleggiata spesso da due o tre attaccanti. Verso la metà del primo tempo di punizione battuto da David da oltre trenta metri è stato respinto in rete da Mora con la mano, mentre Vavassori veniva contemporaneamente caricato.

Dopo qualche attimo d'indugio, l'arbitro interpellava il guardalinee meglio piazzato e quindi in grado di valutare l'accaduto, poiché almeno quindici giocatori erano ammassati davanti al portiere catanese in quel momento; infine negava il goal. Ormai inavvertiti, i rossoneri premevano ancora invano contro la robusta barriera degli ospiti e soltanto un attimo prima dello scadere del termine il terzino David, avanzato sulla destra, colpiva l'incrocio dei pali con una sibilante stabiata, a partire battuta.

Nonostante la volontà e l'ardore profusi nella lotta, i campioni d'Italia hanno risentito dell'incerta giornata delle due estremità (Mora è ancora distante da un apprezzabile grado di forma) e si sono lasciati spesso sorprendere dallo scatto e dall'antidote sfoggiati dagli avversari.

Tutto poi è andato storto ai rossoneri, a cominciare dal calcio di rigore che, se realizzato, avrebbe potuto imprimere all'incanto un'altra salomonica. Sfuggiti alla capitolazione dopo appena cinque minuti di gioco grazie appunto all'errore di David, salvalti dalla traversa e sempre più baldanzosi e decisi con lo scorrere dei minuti, i catanesi sono riusciti così a lasciare imbattuti lo stadio di S. Siro. Il cui terreno, molle e cedevole, ha costituito un serio ostacolo per entrambi le squadre.

Tumultuoso il pubblico del settore dei e popolari, con lanci di cuscini e di altri oggetti; malumore fortunatamente sfociato in manifestazioni non troppo gravi.

LEO CATTINI

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghiszi, David, Trebbi; Trapattini, Maldini, Radice; Mora, Sant'Albani, Rivera. Fortunato.

CATANIA: Varassori; Giavarò, Rimbaldelli; Corti, Bicchieri, Benaglia; Battaglia, Biagini, Petroni, Frenna, Vignat.

ARBITRO: De Bobbio.

## Formazioni allo Stadio

MILANO: Ghis